

UNA GRANDE MALPENSA PER ESSERE SULLE CARTE GEOGRAFICHE DEL MONDO

di Roberto Zucchetti

Viviamo in tempi di cambiamenti globali: agiscono fattori che imprimono alla storia un'accelerazione impensabile fino a pochi decenni fa. La fine della guerra fredda, la diffusione delle nuove tecnologie informatiche, il rapido sviluppo e l'apertura dell'economia di grandi Paesi, come India e Cina, stanno modificando gli assetti produttivi di gran parte del mondo.

Fino agli anni '80 l'Italia era collocata in un'area di libero scambio che era costituita da circa 1 miliardo e mezzo di persone: l'Europa occidentale, l'America centrale e settentrionale, il Giappone, parte dell'America meridionale e pochi altri paesi. Oggi, a circa 25 anni di distanza, l'area di libero scambio nella quale siamo collocati è di circa 6 miliardi di persone: solo una parte dell'Africa rimane esclusa o assolutamente marginale.

La globalizzazione richiede grande accessibilità a scala planetaria: per questo è essenziale trovarsi posizionati sulle rotte percorse da grandi flussi di passeggeri e merci. Proprio su queste rotte, e a maggior ragione sui nodi che servono gli incroci, si ha un'intensità di domanda tale da supportare servizi di trasporto frequenti, diretti verso tutte le destinazioni importanti, e a basso costo, proprio per effetto delle forti economie di scala.

La rigidità delle reti fisiche condiziona quindi la conformazione delle reti immateriali e le relazioni di trasporto costituiscono il presupposto necessario per sviluppare relazioni culturali, rapporti di scambio e alleanze politiche.

Solo all'interno di questo scena-

Dai seicenteschi mappamondi alle carte satellitari: Malpensa è protagonista nella dinamica della globalità.

From seventeenth-century world maps to satellite maps: Malpensa is protagonist of the global dynamics.

rio si può comprendere a pieno l'importanza della Grande Malpensa per lo sviluppo del Nord Ovest e, al tempo stesso, quale sia la condizione per il suo successo. Quale è dunque l'importanza? Avere un aeroporto collegato direttamente con le principali destinazioni mondiali è la condizione, come dice il presidente Formigoni, «...per essere sulle carte geografiche del mondo»: il vero vantaggio non è per chi parte che, volando direttamente, risparmia due ore su un volo intercontinentale. Il vero vantaggio è che chiunque voglia insediare un'attività direzionale, commerciale o produttiva nel Sud Europa si orienterà inevitabilmente a scegliere tra le aree dotate d'elevata accessibilità intercontinentale.

Quale è la condizione? Concentrare traffico. La crescita della dimensione economica del mondo entro cui agisce il nostro territorio impone di concentrare la domanda di trasporto in alcuni punti. Infatti, solo concentrando la domanda si possono raggiungere fattori di riempimento dei mezzi, siano essi aeroplani, navi o treni, tali da giustificare sotto il profilo economico l'offerta di servizi frequenti ed economici.

La necessità di concentrare traffico nasce dalla constatazione che la domanda di trasporto è molto segmentata: non c'è semplicemente la domanda di "volare" da qualche parte, ma d'essere trasportati in un preciso luogo e in un determinato momento. Nessuna area, per quanto possa essere sviluppata, genera una domanda di trasporto di tale intensità da reggere il collegamento con tutte le destinazioni mondiali.

L'alternativa che ciascun ter-



ritorio si trova ad affrontare è quindi la seguente: meglio essere serviti da un aeroporto vicino, che potrà avere un numero di collegamenti corrispondenti alla sola domanda generata localmente o meglio essere serviti da un aeroporto più distante, in grado però di attivare un numero maggiore di collegamenti? L'alternativa, per fortuna, non è così rigida. La crescita del traffico fa in modo che un numero sempre maggiore di destinazioni abbiano una domanda di trasporto tale da consentire voli diretti: queste potranno, quindi, essere servite con voli point to point dagli aeroporti di prossimità. Per le altre destinazioni occorre sviluppare un vero e proprio "patto territoriale", che punti al rafforzamento di un aeroporto di grandi dimensioni e di elevato livello di servizio. Elemento essenziale di questo "patto" è lo sviluppo dei collegamenti via terra, in modo che i vantaggi derivanti dall'elevata accessibilità del nodo principale siano ripartiti su un territorio sufficientemente vasto. Per questo è di fondamentale importanza la piena realizzazione delle opere comprese nell'Accordo di Programma Quadro per l'accessibilità terrestre di Malpensa, estendendo la rete dei collegamenti anche verso il Piemonte e verso Torino in particolare.

Un Comitato per un "salto di qualità" nello sviluppo dello scalo

Contribuire a un "salto di qualità" nello sviluppo dell'*hub*: ecco l'obiettivo perseguito dalle Camere di Commercio di Milano, di Novara e di Varese con la creazione, fin dal 2005, di un nuovo Comitato Malpensa, in continuità con l'intensa esperienza già vissuta negli anni Novanta, il periodo del grande cantiere. Un'iniziativa che conferma il ruolo sempre più rilevante delle Camere di Commercio quali enti in grado di fungere da espressione e sintesi degli interessi

A great Malpensa airport, in order to be in the world maps.

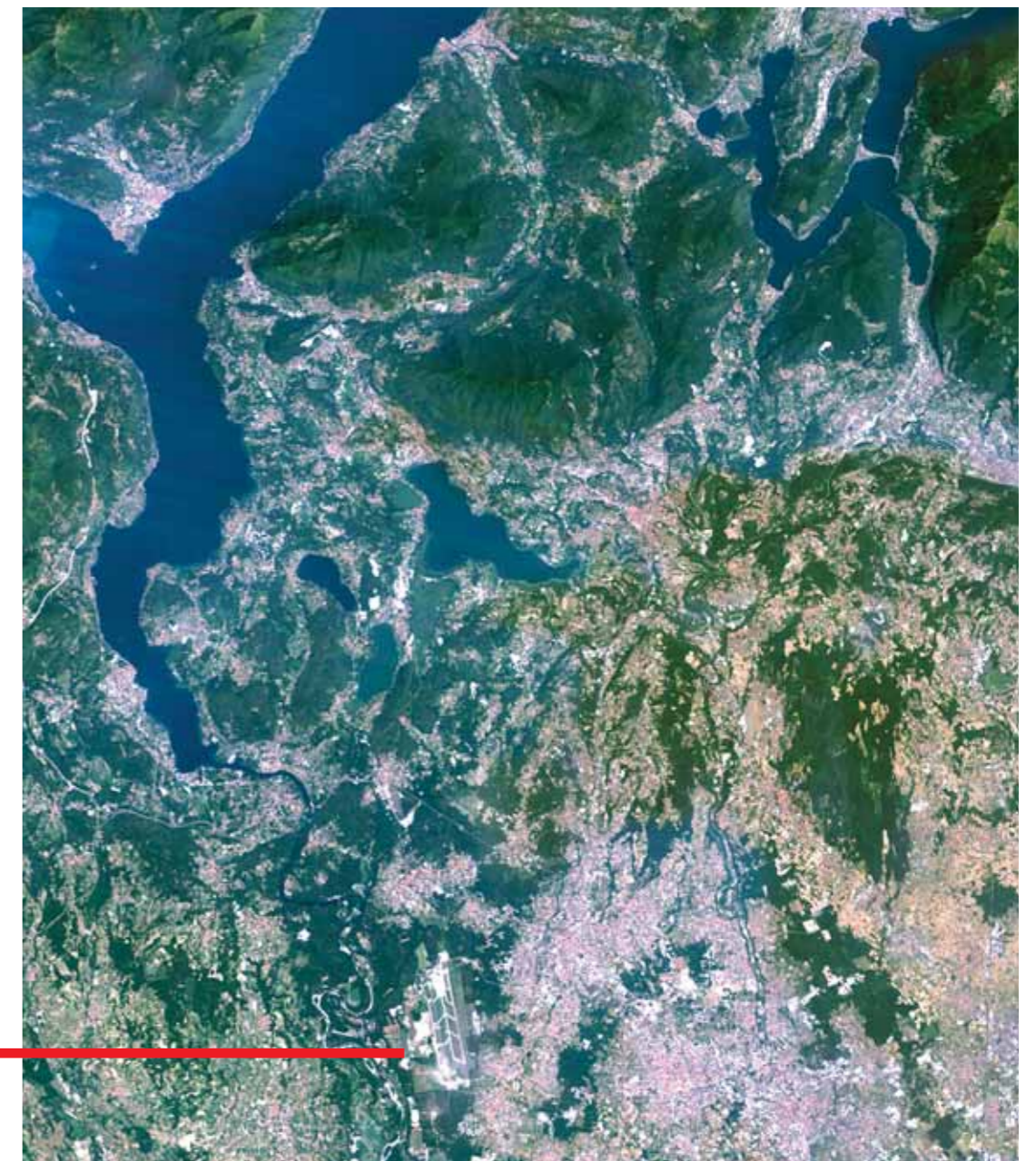
We live in a period of global changes. There are factors which cause an acceleration of history that was unimaginable till a few decades ago. The end of the Cold War, the spread of new information technologies, the rapid development and the opening up of the economy of big countries like India and China, have been changing the production set up of almost all the world. Till the Eighties, Italy was part of a free trade area. This area included about 1 million and a half people: Western Europe, Central and Northern America, Japan, part of the Southern America and a few other countries. Today, after about twenty five years, the free trade area where we live includes about 6 millions people: only a part of Africa is excluded or has an absolutely marginal role. Globalization needs great accessibility at global level: For this reason it is necessary to have a position on the routes of the big floods of goods and passengers. On these routes exactly, and all the more reason on the knots which serve the crossings, there is an intense demand. This demand supports frequent transport services, that are directed towards all the main destinations. Besides, thanks to the effects of the strong economies of scale, these services are not expensive. Therefore, the

rigidity of the natural and concrete networks influences the structure of immaterial networks. The transport relations symbolize the necessary base for the development of cultural relations, of exchange relations and of politic alliances. Only this situation makes fully understand the importance of the Great Malpensa for the development of the Northern and Western part of our country and, at the same time, the elements which influence its success.

Then, which is its importance? As the president Formigoni affirms, the condition :«*which allows us to be on the world maps*» is to have an airport directly connected with the main global destinations. The real advantage is not for people who leave with a direct flight, saving two hours in an intercontinental flight. The real advantage is for people who want to have a managing, trade or production activity in the South of Europe and that choose one of the areas with the higher intercontinental accessibility. Which is the condition? To concentrate traffic. The economic grow of our area imposes to concentrate the transport demand in some specific zones. In fact, only concentrating the demand it is possible to achieve the optimization of the means of transport (airplanes, ships or trains), in order to justify the offer of fre-

generali delle comunità economiche che rappresentano.

L'idea di costituire un nuovo Comitato Malpensa fu lanciata nel corso di un importante convegno nazionale svoltosi al Centro Congressi Ville Ponti di Varese il 13 dicembre 2004. Oggi il Comitato rappresenta un tavolo qualificato di confronto che vuole affrontare i temi legati allo sviluppo dello scalo. Strumento fondamentale, a questo scopo, le ricerche e gli studi in collaborazione con le Università del territorio, tra cui quella sui costi del mancato sviluppo dell'aeroporto e quella sulla dotazione infrastrutturale del Nord Ovest.





quent and cheap services from an economic point of view. The need to concentrate the traffic derives from the fact that transport demand is very divided. There is not only the request to fly somewhere, but to be transported in a precise place and in a precise moment. No area, apart from its development, produces a so high transport demand as to stand the linking with all the global destinations. Every zone must choose between two proposals: is it better to be served by a near airport with a number of links which reflects only the local demand? Or is it better to be served by a farther airport with a higher number of links? Fortunately, the choice is not so rigid. The traffic grow is so high that an increasing number of destinations has a transport demand which allows direct flights. Therefore these destinations can be served with point to point flights from the near airports. For the other destinations it is necessary to develop a real «territorial agreement», which aims at the strengthening of a large-sized airport, with a high service level. Basic feature of this agreement is the development of land links. In this way the advantages deriving from a high accessibility of the main knot will be divided on a sufficiently wide land. For this reason it is relevant to carry out the works included in the Agreement concerning the General Program for the land accessibility of Malpensa. In particular, it is also important to enlarge the network of links towards Piedmont and Turin.

A Commission for a «qualitative leap» in the airport's development

The aim of the Chambers of Commerce of Milan, Novara and Varese is to contribute towards a «qualitative leap» in the hub's development. Therefore, in 2005 it was established a new Malpensa Commission, in order to keep on with the strong experience of the Nineties, that is the decade of its big building yard. This initiative confirms the more and more relevant role played by the Chambers of Commerce, which are able to reflect and summarize the general interests of the economic communities that they represent. The idea to establish a new Malpensa Commission was thrown out during an important national meeting which took place by the Centro Congressi Ville Ponti of Varese on 13 December 2004.

Today this Commission represents a qualified table for discussions concerning the theme of the airport's development. For this purpose, an other fundamental instrument is represented by the researches and the studies of the local Universities, like the research concerning the costs related to a non-development of the airport and the study about the infrastructural level in the North-western Italy.